

L'azoto al posto dell'aria?

L'azoto - com'è noto - è un elemento chimico che si trova in natura; il ricavarlo è piuttosto semplice. A noi in particolare, interessa conoscerlo per l'uso che se ne fa oggi, in quanto, sostituisce l'aria che sino a poco tempo fa ha gonfiato in modo esclusivo i nostri pneumatici.

I motivi addotti a giustificazione di tale indirizzo, sono anch'essi semplici e qui soffermiamo la nostra attenzione. L'aria è satura di componenti indesiderati quali: l'ossigeno, l'olio, l'umidità, ecc. L'azoto, al contrario, ne è privo e viene usato da tempo dalle compagnie aeree, dall'Aeronautica Militare, nelle auto di formula uno e le moto da competizione; cioè, in ambienti ad alto rischio.

Ma a nostro modo di vedere, anche i nostri mezzi ricreazionali sono da considerare tali; si pensi ai viaggi a pieno carico con famiglia, genitori e figli. Ma cosa più rilevante, il fatto che essi sono normalmente soggetti a sostare per lungo tempo nei rimesaggi. Infatti, ed a causa di ciò, i pneumatici subiscono innanzi tutto la perdita di pressione, e poi quale decremento naturale, l'appiattimento, la deformazione, la crepatura e quindi, il loro precoce invecchiamento che comporta la sostituzione. La causa principale di detti effetti è appunto da attribuire ai componenti dell'aria, e principalmente all'umidità.

La sicurezza.

Tema da non trascurare.

L'azoto, a differenza dell'aria, è sicuramente un elemento che assicura stabilità al pneumatico; è più sicuro, evita la combustione e, peraltro, è anche economico se si considerano i risultati ottenuti. L'assenza di ossigeno difatti, evita la corrosione, l'ossidazione delle gomme e dei suoi componenti

e, quindi, il rapido loro invecchiamento. Non sviluppandosi vapore acqueo ed anidride carbonica, causati dall'aria compressa, l'azoto annulla l'effetto dell'ossidazione a favore della sua durata. L'assenza di impurità, di pulviscolo, ecc. prolunga altresì la vita dei cerchioni nella parte interna e delle valvole.

Con l'azoto, nel caso di surriscaldamento, è ridotta al minimo la probabilità di scoppio del pneumatico.

Da sottolineare poi che con l'utilizzo di tale elemento, si garantisce la



migliore stabilità di pressione nelle varie condizioni climatiche.

I controlli in tal senso, sono a lunga scadenza e programmabili.

Un suggerimento tuttavia nasce spontaneo: qualora si noti una diminuzione consistente della pressione del pneumatico gonfiato ad azoto, per esempio durante un viaggio, non bisogna perdersi d'animo; è sufficiente raggiungere il primo gommista o un'area di servizio attrezzata e nella eventualità che non utilizzino l'azoto, far portare comunque a livello desiderato la pressione nel modo convenzionale, e proseguire il viaggio fino a quando non si raggiunge un gommista fornito di azoto che sa come deve comportarsi al riguardo.

L'azoto in pratica, è veramente efficace?

Gli effetti li ho sperimentato in prima persona e nel tempo, o meglio, con la quantità di chilometri percorsi in questi ultimi anni. Qualche anno fa infatti, dopo aver immesso azoto nei pneumatici del mio camper, sono partito per le ferie estive, meta la Libia.

Ho attraversato tutto il territorio fino al profondo Sud, le gomme hanno ben sopportato temperature molto elevate. L'anno successivo, la meta è stata Israele. L'anno scorso infine, la Russia.

E' naturale che le mie gomme siano state messe a dura prova; vuoi per le strade, talvolta inesistenti, vuoi per il numero di chilometri percorso, pari a 25000.

Orbene, dopo tanti chilometri ed in quelle condizioni, al momento del controllo, le gomme non avevano subito alcuna variazione di pressione, né tanto meno presentavano evidenti segni d'invecchiamento o di usura sui fianchi.

E' proprio dopo questa fondamentale esperienza che ho consigliato (e consiglio a tutti i camperisti) ai miei compagni di viaggio di sostituire l'aria dei pneumatici con l'azoto. I benefici sono appunto quelli che vi ho descritto.

Nella foto: il cappuccio rosso indica che il pneumatico è stato gonfiato con azoto.

Alcune delucidazioni pratiche sull'utilizzo dell'azoto, mi sono state gentilmente fornite dal Sig. Piergentili dell'omonima PIERGENTILI GOMME S.r.l. nostro gommista convenzionato.

